

# Apertamente

GRUPPO CONSILIARE

Al Sign. SINDACO COMUNE DI SONCINO

Al Sign. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

INTERROGAZIONE DA ISCRIVERE ALL'O.D.G. DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: grave episodio di inquinamento della roggia Costa

Preso atto della “Relazione di servizio per moria pesci in via Gazzuoli” redatta dall'istruttore dell'ufficio tecnico Ferrari geom. Giulio e della relativa documentazione fotografica in risposta all'interrogazione presentata dal consigliere Pagliarini in data 9/4/2010.

Preso atto della comunicazione inoltrata alla polizia provinciale con oggetto “Comunicazione in merito alla moria di pesci avvenuta in data 08/04/2010 nella roggia Costa” da parte dell'istruttore dell'ufficio tecnico Ferrari geom. Giulio, in cui si stimava la moria di circa una tonnellata di pesci di varie specie.

Preso atto delle dichiarazioni rilasciate alla stampa dall'assessore Gozzi in cui i fatti citati venivano imputati ad un incidente ed in cui si garantivano provvedimenti riparatori in merito da parte dei responsabili.

A distanza di oltre un mese dall'episodio di grave inquinamento ambientale riscontrato nella roggia Costa prospiciente a via Gazzuoli

Si interroga la S.V.

per un aggiornamento sullo stato dell'arte dei provvedimenti in corso atti a rimediare al danno ecologico ed ambientale; i provvedimenti nei confronti dei responsabili, ogni altra informazione utile sull'argomento.

Soncino, 13 maggio 2010

I consiglieri comunali

**Illustra l'interrogazione il cons. Bolzoni:** vorremmo sapere se ci sono novità relativamente ai rapporti intrapresi con l'Amministrazione Provinciale sul grave episodio di inquinamento avvenuto nelle scorse settimane. Sappiamo che è stata coinvolta l'ARPA: sono state fatte analisi sull'acqua prelevata? e se sì quali sono stati i risultati?. Abbiamo letto la dichiarazione dell'Assessore Gozzi sul giornale: "si è trattato di incidente". Vorremmo sapere se è vero, se ci sono prove e se sono state comminate sanzioni.

**Ass. Gozzi:** devo fare una premessa, ho letto sulla stampa vostre dichiarazioni che dicevano che il Comune non si era interessato all'inquinamento ed aveva passato la palla alla Provincia: così non è stato. La nostra Polizia locale è prontamente intervenuta e poi ha allertato la Polizia provinciale, competente in materia di inquinamento delle acque superficiali. La polizia provinciale ha fatto due sopralluoghi: durante il primo è risalita alla origine dell'inquinamento, quindi il comune si è attivato per il recupero del pesce morto a causa inquinamento, lo ha pesato e portato in discarica. La Polizia Prov.le ha fatto un secondo intervento per verificare che le cause dell'inquinamento fossero cessate. Pur nella gravità dell'episodio e nel disastro ambientale, bisogna dire che si è trattato di un incidente, un argine ha ceduto e si è manifestato questo grosso problema, l'azienda ci ha contattato e si è detta disposta a ripristinare una parte dei pesci morti. Si tratta però di una pratica inusuale che necessita di autorizzazioni particolari e l'Amministrazione Provinciale sta classificando le specie di pesci perite per poi autorizzarne la reimmissione.

Arriveranno in questi giorni anche le sanzioni, l'azienda avrà 60 giorni di tempo per fare le sue osservazioni.

**Cons. Bolzoni:** è di questi giorni una diffida all'Italia in materia di acque reflue e ciò ci fa capire l'importanza di questo tema. Apertamente si augura che il livello di controllo sia mantenuto sempre alto. L'attività agricola porta molti benefici, ma c'è indubbiamente un problema legato allo smaltimento dei reflui degli allevamenti.